



Protocollo d'intesa tra i ministeri Difesa e Salute

Donazione degli organi: campagna di promozione per una cultura solidale

IGLESIAS. È stato siglato ieri il protocollo di intesa tra Ministero della salute e Ministero della difesa per la realizzazione di una campagna di promozione, informazione e sensibilizzazione della cultura della donazione e trapianto degli organi. «Difendi la patria, dai valore alla vita» era stato il grido lanciato da Giampiero Maccioni a Chianciano Terme, durante il Consiglio Nazionale dell'Unione nazionale degli Ufficiali in congedo il venti ottobre dello scorso anno. «Era stata — precisa Maccioni, che è anche presidente della sezione Unuci di Iglesias — una proposta concreta di sensibilizzazione e di informazione condivisa dai soci ed amici dell'Unuci: rispondendo così, anche in questo settore, al perenne giuramento pronunciato dagli ufficiali dell'esercito di fedeltà alla Repubblica Italiana e al rinnovato senso del dovere verso la Patria e la qualità della vita dei cittadini. Tutto ciò, in collaborazione con le campagne nazionali organizzate dalle associazioni di volontariato del settore ed il competente ministero della Salute, proponendo altresì, anche attraverso il coinvolgimento del Ministero della difesa, analoghe attività nel più ampio settore delle forze armate italiane». L'appello di Maccioni, che è anche presidente



dell'associazione Sarda Trapianti e consigliere nazionale della Federazione "Liver Pool", è stato raccolto dai due ministeri della Salute e della Difesa che, ieri a Roma, presso il palazzo dell'aeronautica, sottoscrivono un protocollo di intesa ai fini della realizzazione di una campagna di promozione ed informazione della cultura della donazione e del trapianto degli organi tra il personale delle Forze Armate. Si tratta di un ulteriore passo decisivo sul fronte della sensibilizzazione a sostegno di questo attuale fronte di intervento sociale.(g.Ls.)